

Turismo, mini-ripresa per Natale e Capodanno Ma gli incassi arretrano

Tornano i turisti a Roma e le previsioni per il periodo natalizio, Capodanno compreso, stimano in un incremento del 3,14% gli arrivi. Ma è solo una "ripresina". Il fatturato degli alberghi rimane in picchiata, con punte del -30% per i 5 stelle e del 20-25% per le categorie inferiori. Numeri e previsioni nel corso del tradizionale ricevimento, al quale

erano presenti, oltre agli albergatori il vice sindaco Mauro Cutrufo e l'assessore provinciale al Turismo Patrizia Prestipino. Secondo il presidente di Federalberghi, Roscioli, «c'è un lento recupero ma la redditività delle aziende è ancora troppo bassa a causa delle politiche tariffarie praticate per recuperare quote di mercato».

Marincola, all'interno

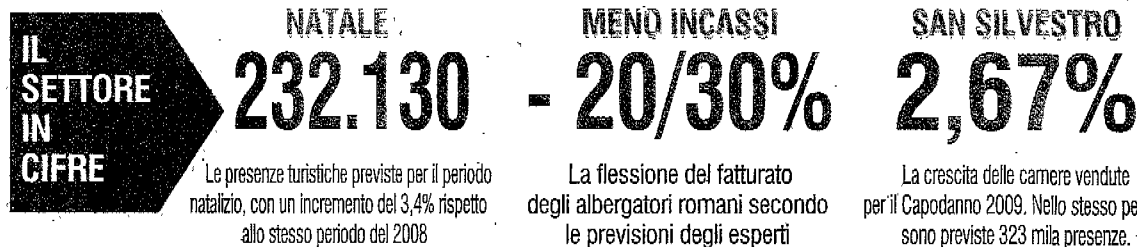
Il vicesindaco Cutrufo: il 2010 sarà molto più proficuo Roscioli (Federalberghi): la minore redditività preoccupa

TURISMO IN RIPRESA

La strategia di comunicazione all'estero del Campidoglio punta sul promo di Roma girato da Franco Zeffirelli

Natale e Capodanno, in arrivo più turisti ma gli albergatori guadagneranno meno

Incremento previsto del 3,4%. Il settore in attivo grazie alle offerte più basse



di CLAUDIO MARINCOLA

Dicono i turisti stranieri: l'Italia è bella, accogliente e con una cucina straordinaria. Giudizio certificato da una recente indagine Doxa. E la capitale tira ancora? Il "test" al quale gli operatori romani hanno deciso di sottoporsi era tra i più indicativi. Abbassare i prezzi e offrire a Natale pacchetti scontati. Roma in offerta speciale, insomma.

Risultato? Il bicchiere è mezzo pieno e mezzo vuoto. L'incremento previsto per il Natale ha fatto segnare infatti un + 3,4% rispetto allo scorso anno. Che tradotto in turisti vuol dire 232 mila unità circa in più e in camere 112 mila unità in più, con un tasso di occupazione medio del 40,6% circa. Numeri che in tempi di crisi e di super-reuro non sono affatti da buttar via.

Anzi.

Ma c'è anche l'altra faccia della medaglia. E Giuseppe Roscioli, presidente di Federalberghi Roma, nel tradizionale ricevimento di Natale, che si è tenuto ieri all'Hotel de la Ville Intercontinental, lo ha ricordato agli albergatori. Dati che purtroppo gli interessati conoscevano bene. «All'ottimismo fa da contraltare - ha commentato Roscioli, mentre alle sue spalle scorrevano le immagini dello spot su Roma girato da Zeffirelli - la preoccupazione della categoria per una contrazione della redditività che si ripercuote sull'occupazione e sull'intera

economia cittadina».

I fatturati flettono mediamente del 20% con picchi di oltre il 30%. La speranza di un recupero più deciso è rivolta al secondo semestre del 2010. Questo dicono gli indicatori elaborati dall'Ente Bilaterale per il turismo del Lazio. Che a Capodanno, dal 29 dicembre al 3 gennaio, ci sarà, rispetto al 2008, un lieve incremento (+2,67%), corrispondente a 154 mila camere vendute.

Il recupero delle presenze è connesso alla maggiore competitività delle tariffe. In termini fiscali, però, il contributo che finirà nelle casse del dicastero retto da Giulio Tremonti sarà comunque inferiore. E' questa, appunto, la parte mezza vuota del bicchiere.

«Dopo i sacrifici fatti abbassando i prezzi ci sono tutte le premesse per un proficuo 2010, anche rispetto alle vette toccate nel 2007», si è mostrato comunque ottimista Mauro

Cutrufo, il vice sindaco capitolino che ha la delega al Turismo. «I numeri fanno prevedere un consuntivo 2009 in positivo e in controtendenza rispetto a tutte le capitali europee e alcune importanti città d'arte italiane».

Cutrufo ha quindi rivendicato l'attività di marketing del Campidoglio, «ma anche degli altri enti locali perché il turismo è trasversale». La campagna di comunicazione all'estero punta sul promo di Zeffirelli, uno spot molto gladiatorio, che sta suscitando emozioni, «quello di cui noi operatori



abbiamo bisogno», ha sottolineato il presidente Roscioli, uno che gira il mondo e sa fiutare in anticipo gli umori dei tour operator.

Gli obiettivi sono molto ambiziosi e a largo raggio. Si guarda anche alla candidatura romana per le Olimpiadi del 2020 e dunque al Polo turistico o su grandi eventi come la Formula 1.

Evento, quest'ultimo, di cui l'assessore al Turismo della Provincia Patrizia Prestipino (pd) farebbe volentieri a meno. Ma ieri non è il giorno delle polemiche, e la Prestipino ha esortato anzi «a lavorare tutti insieme per una offerta culturale mista e in un'ottica di area metropolitana che garantisca anche uno sviluppo economico». Assente giustificato l'assessore regionale Claudio Mancini, in India col ministro Scajola. Intercettare i turisti che vengono da paesi lontani come l'India e la Cina è la nuova *mission*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA